

Dopo la decisione del Consiglio superiore di Sanità Bioproteine per ora solo a cani e gatti, e dopo?

Il 23 giugno il Consiglio superiore di Sanità, dopo anni di lavoro e di discussioni, si è espresso sulle bioproteine, formulando il parere che le stesse non forniscano garanzie sufficienti per poter essere utilizzate nella preparazione di mangimi per animali destinati all'alimentazione umana...

Questa decisione, da un lato, premette l'attivazione degli impianti per la produzione delle bioproteine, dall'altro, considera il prodotto potenzialmente dannoso per l'uomo e vieta l'uso di questi cibi nei mangimi per animali...

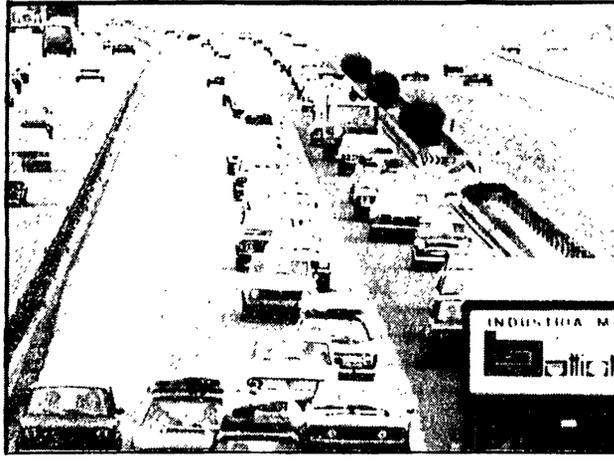
Il mercato italiano di mangimi per animali da compagnia, da pelliccia e da laboratorio, può al massimo assorbire 100 mila tonnellate del prodotto l'anno. Si si presenta pertanto, nel caso che i due impianti vengano attivati, l'imponente interrogativo sull'uso che si intende fare delle restanti 190 mila tonnellate di bioproteine...

Dell'efficienza dei controlli si è discusso (a nostro parere troppo poco) durante la riunione del consiglio, e si è arrivati alla conclusione che le scarse strutture di cui dispongono i servizi veterinari e sanitari in genere non sono assolutamente sufficienti a garantire la eventuale attivazione della produzione e l'impiego di un prodotto come le bioproteine...

Adriano Mantovani direttore dell'istituto nazionale di igiene, facoltà di medicina di Bologna

Tra 5 anni sapremo se sono pericolose

Le bioproteine vengono prodotte coltivando un lievito del genere «Candida» su un substrato di normali papavine, che sono un sottoprodotto della raffinazione del petrolio. Il prodotto finale, opportunamente purificato, può essere utilizzato come fonte di proteine per l'alimentazione del bestiame...



Code di auto per il primo esodo

E' iniziata la stagione balneare e hanno avuto inizio i disagi per i viaggiatori. La prima grande prova dell'autostrada si sono registrate code lunghissime che si sono formate nei caselli di uscita delle autostrade...

Diario di una donna ricoverata dal 1914

«Io, Adalgisa, novant'anni, da 65 chiusa in manicomio»

«Gentilissimo signor dottore, questa è la mia vita...»: così comincia l'autobiografia che ora diventa libro - La sua « follia »? Un tentato suicidio raccontato con altre esperienze

Dal nostro inviato AREZZO. - Adalgisa Conti il 28 maggio ha compiuto 91 anni: ne ha vissuti 65 nel manicomio di Arezzo. Vi fu ricoverata senza aver commesso alcuna « follia », se si eccettuano un tentativo di suicidio, lo scioglimento del matrimonio e un'infatuazione per un certo dottore...

Le prime righe «Gentilissimo signor dottore, questa è la mia vita: nacqui in un monte chiamato Montalone, fui portata dai genitori a San Leo...»

Feroce regolamento di conti ai piedi del Vesuvio NAPOLI. - Cinque colpi sparati alla nuca, in rapida successione, hanno freddato a Boscotrecase due noti esponenti della malavita della zona...

Penale sospesa per Valpreda ROMA. - Il ministro di Grazia e Giustizia Bonifacio ha deciso di differire l'esecuzione della condanna a Pietro Valpreda per oltraggio a magistrato...

Per radio la voce del brigatista che annunciò l'uccisione di Moro Diffusa la registrazione della drammatica telefonata con cui fu fatto ritrovare il corpo del presidente democristiano - Una misteriosa mappa a casa dell'ultimo imputato

Gli investigatori sperano che qualcuno la riconosca

Per radio la voce del brigatista che annunciò l'uccisione di Moro

Diffusa la registrazione della drammatica telefonata con cui fu fatto ritrovare il corpo del presidente democristiano - Una misteriosa mappa a casa dell'ultimo imputato

ROMA. - Milioni di italiani ieri hanno ascoltato alla radio la voce del «brigatista» che annunciò l'uccisione di Moro. La registrazione è stata trasmessa a partire dal notiziario delle 7.30 e nel corso degli altri giornali...

La telefonata del misterioso «brigatista» arrivò allo studio del professor Tritto, amico del presidente democristiano. L'apparecchio era stato messo sotto controllo dalla polizia (assieme a molti altri telefoni di collaboratori di Moro) e la conversazione fu registrata. Ecco il testo.

«Gentilissimo signor dottore, questa è la mia vita...»: così comincia l'autobiografia che ora diventa libro - La sua « follia »? Un tentato suicidio raccontato con altre esperienze

Spunti di attualità

«La sua storia, sebbene scritta tanti anni fa, contiene spunti di grande attualità - commenta il collettivo delle operatrici - sia per quanto riguarda i temi di fondo della condizione femminile, sia per quanto riguarda la sofferenza generata dalle contraddizioni di cui porta la coscienza di sé, sia per quanto riguarda la risposta "medica" a questa sofferenza...

Le condizioni di salute di Valitutti si sono aggravate

PISA. - Le condizioni di salute di Valitutti si sono aggravate. Il consigliere istruttore Guido Chiarini di Pisa si sono un po' aggravate per un improvviso aumento del tasso di potassio ematico...

MORAVIA 1929: GLI INDIFFERENTI 1960: LA NOIA 1978: La vita interiore IL PIU' GRANDE ROMANZO DEL PIU' GRANDE NARRATORE ITALIANO Bompiani

Informazione agli Azionisti

STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA p.a. SEDE LEGALE IN TORINO - DIREZIONE GENERALE IN ROMA Capitale Sociale L. 520.000.000.000 interamente versato